

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 09 FEBBRAIO 2024

Signatory of:

PANORAMICA MERCATI

Titoli di stato	Yield/livello	Prezzo MTD	Δ YTD (bp)	Prezzo YTD
US Treasury 10 year	4.18%	-2.16%	16	-2%
German Bund 10 year	2.37%	-1.77%	19	-3%
UK Gilt 10 year	4.07%	-2.11%	29	-4%
Swiss Eidgenosse 10 year	0.88%	-0.77%	9	-2%
Italian BTP - Bund, spread (bp)	154	-7%	-14	-8%
Mercati azionari	Livello	P/E ratio	Δ 1 Week	YTD
S&P 500 - Stati Uniti	5 005	24	0.93%	5%
Nasdaq - Stati Uniti	15 871	42	1.55%	6%
DAX - Germania	16 923	15	0.03%	1%
FTSE 100 - Regno Unito	7 587	10	-0.38%	-2%
FTSE MIB - Italia	31 178	7	1.50%	3%
CAC 40 - Francia	7 642	13	0.66%	1%
SMI - Svizzera	11 080	19	-1.42%	-1%
Nikkei 225 - Giappone	36 897	27	2.04%	0%
Hang Seng - Hong Kong	15 747	8	1.37%	-8%
Forex	Spot	Δ 1 Week	MTD	YTD
EUR/USD	1.078	-0.05%	-0.32%	-2%
GBP/USD	1.264	0.02%	-0.43%	-1%
USD/JPY	149.40	-0.68%	-1.65%	-6%
USD/CHF	0.875	-0.89%	-1.51%	-4%
EUR/CHF	0.943	-0.84%	-1.19%	-2%
EUR/GBP	0.854	0.07%	-0.10%	2%
EUR/NOK	11.389	0.56%	-0.24%	-1%
Materie prime	Prezzo	Δ 1 Week	MTD	YTD
Brent crude oil - USD / barrel	82	6.6%	2%	7%
Gold bullion - USD / Troy ounce	2 024	-0.8%	-1%	-2%
TTF natural gas	27	-8.0%	-10%	-16%

Nota: dati in valuta locale. Venerdì 09 febbraio 2024 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore, Wall Street Journal

IL MERCATO DEI DRONI CRESCE

I droni sono velivoli a motore e pilotaggio remoto, sviluppati a partire dagli anni '80, inizialmente per fini militari. Dall'inizio del nuovo millennio, con la miniaturizzazione dei componenti, questo mercato è aumentato sensibilmente giungendo, oggi, ad una completa maturazione. Le vendite sono infatti esplose, in particolare per utilizzi hobbistici come la fotografia. La crescita, però, è stata così portentosa che la Federal Aviation Administration (FAA) ha ammesso di aver ampiamente sottostimato il numero di velivoli in circolo, che nel 2019 si era attestato a 450mila, una cifra inizialmente stimata solo per il 2022. Gli analisti sono quindi convinti che il settore continuerà ad espandersi velocemente, con il mercato dei droni commerciali che dovrebbe raggiungere un valore di \$40 miliardi nei prossimi cinque anni, mentre il loro utilizzo porterà a risparmi sui costi pari a circa \$100 milioni. Infatti, proprio quest'ultimo fattore è stato quello che ha acceso maggiormente l'interesse degli investitori per gli **UAV** (Unmanned Aerial Vehicle).

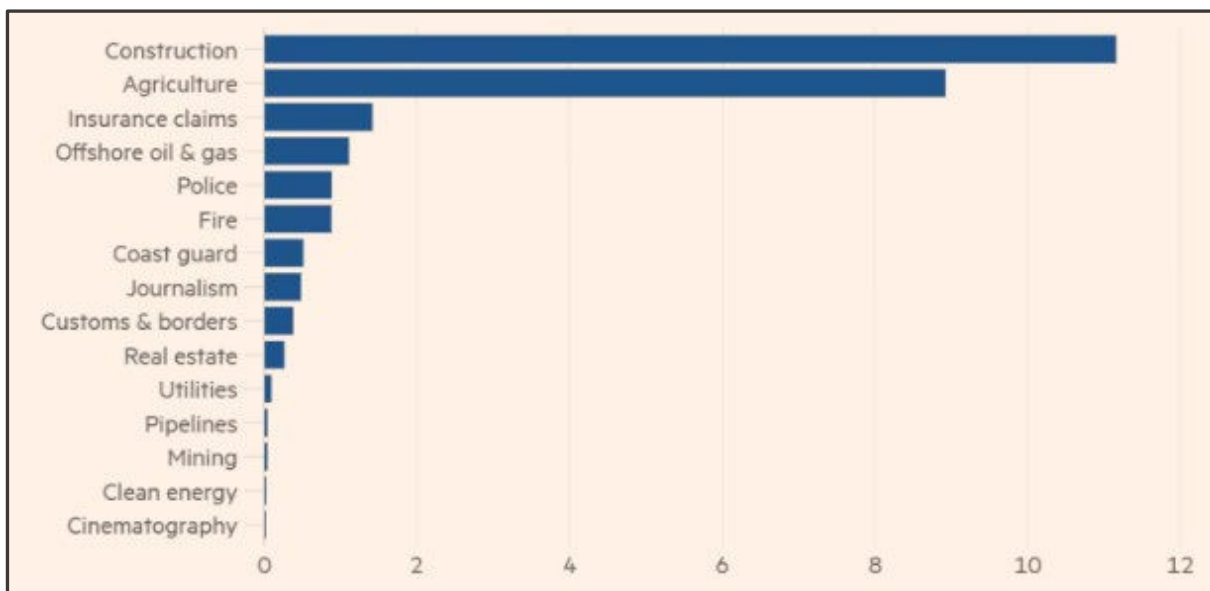


Grafico: i settori in cui i droni potrebbero essere maggiormente adottati, Financial Times.

Sul piano commerciale, le aziende dei più svariati settori hanno iniziato ad adottare droni molto piccoli e maneggevoli per l'utilizzo in compiti specifici. In quello agricolo, ad esempio, questi sono usati per sorvolare i terreni e spargere pesticidi, con un enorme riduzione di costi. Nel campo petrolifero e delle telecomunicazioni, velivoli di questo tipo vengono adoperati per eseguire ispezioni mirate delle infrastrutture. Il risparmio è tangibile, visto che un drone professionale può costare \$1000, rispetto ai \$2500/ora per il noleggio di un elicottero. In campo militare, invece, gli UAV come l'americano **MQ-9A Reaper**, permettono di compiere missioni di ricognizione e/o bombardamento tattico, trasportando ordigni ad alta precisione, il tutto sorvolando lo spazio aereo nemico. Il vantaggio, in questo contesto, è che le incursioni possono diventare molto ardite. Il mercato è ormai maturo, con basse barriere all'ingresso, ma il continuo sviluppo di software legati all'IA, sempre più avanzati, permetterà di incrementare il raggio di utilizzo dei droni, con ricadute positive soprattutto in campo civile grazie ad un sensibile efficientamento delle operazioni.

Fonti: Financial Times, Goldman Sachs.

TRIMESTRALI BANCARIE: L'ITALIA SVETTA IN EUROPA

All'inizio di questa settimana alcune banche italiane hanno rilasciato i propri risultati trimestrali. **UniCredit**, uno dei principali attori del panorama bancario italiano, ha pubblicato numeri da record, sostenuti dagli elevati tassi di interesse che hanno aumentato i ricavi del **NII** (Net Interest Income), ovvero i profitti derivanti dall'attività di intermediazione creditizia. Negli ultimi tre mesi dell'anno scorso, l'istituto bancario ha registrato €1,9 miliardi di profitti, quasi il triplo delle previsioni di mercato. Per l'intero 2023, invece, gli utili sono stati pari a €8,6 miliardi. La reazione degli investitori è stata euforica, con le azioni che sono salite dell'11% all'apertura delle contrattazioni. **Intesa Sanpaolo**, invece, il più grande gruppo bancario italiano, ha rilasciato anch'essa dati finanziari molto convincenti con un utile netto per il 2023 pari a €7,7 miliardi, il migliore di sempre. L'amministratore delegato Carlo Messina ha indicato che i futuri flussi di entrate da NII scenderanno, ma ciò non implicherà un parallelo calo dei ricavi in quanto la crescita organica delle commissioni compenserà il generale ribasso del fatturato.

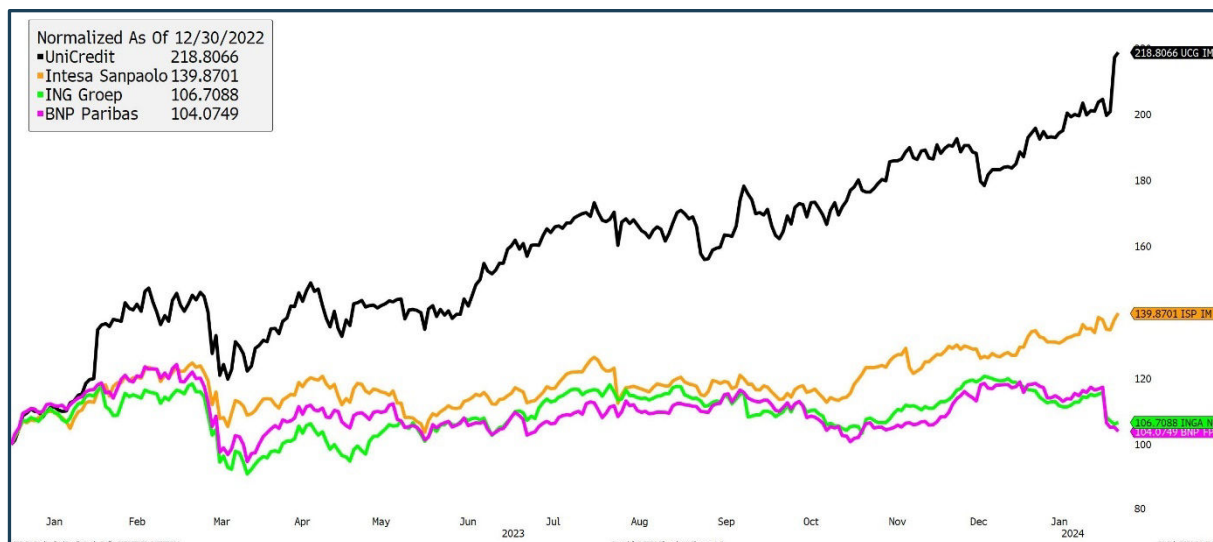


Grafico: le performance azionarie, a partire dal 2023, di alcuni titoli bancari europei, Bloomberg L.P.

La differenza con altri istituti di credito europei è lampante. La francese **BNP Paribas**, la settimana precedente, ha accusato il colpo in Borsa (-9%) dopo che i vertici aziendali hanno avvertito di un calo dei ricavi nel corso del 2024, sulla scia di una rinormalizzazione dei tassi di interesse da parte delle banche centrali. Stessa storia per **ING Groep**, che ha deluso i mercati non solo per i risultati, ma anche per la *guidance* 2024-2025, sebbene il titolo sia salito del 18% nel corso dell'anno appena passato. Il settore bancario italiano sembra quindi essersi preso una sorta di rivincita nei confronti dei ben più capitalizzati *peers* europei, a distanza di sedici anni dalla Grande Crisi Finanziaria che l'aveva portato quasi al collasso. L'ultima sorpresa è stata proprio **Banca Monte dei Paschi di Siena**, che dopo un lungo, e costoso, *turnaround* è riuscita a tornare all'utile (oltre €2 miliardi nel 2023) grazie agli sforzi del suo CEO, ex-Creval, Luigi Lovaglio, ma anche alle attuali condizioni di mercato, favorevoli al settore del credito. Nonostante ciò, la distanza rispetto ai colossi a stelle e strisce resta enorme, *gap* che si potrà colmare solo con una spinta più aggressiva verso l'M&A, anche transfrontaliero.

Fonti: Bloomberg, Financial Times, Reuters.

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners